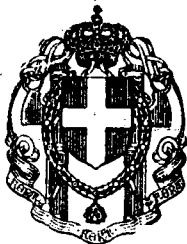


## GAZZETTA



## UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 17 aprile 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

1940

REGIO DECRETO 7 marzo 1940-XVIII, n. 221.

Richiamo alle armi, per istruzione, dei militari di truppa in congedo illimitato, nati negli anni 1911, 1912, 1913 e 1914 provenienti dai riformati . . . . . Pag. 1390

RELAZIONE e R. DECRETO 11 marzo 1940-XVIII, n. 222.

1. Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40 . . . . . Pag. 1390

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII, n. 223.

Approvazione della convenzione fra il Regio politecnico di Torino e l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per l'istituzione di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica previsti dallo statuto del Regio politecnico di Torino . . . . . Pag. 1391

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Castellone » nel bacino del Volturno. . . . . Pag. 1392

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Cannuccia », « Fattore », « Fiume Morto », « Via Larga S. Michele », « Maisone », « Sotto Fiume », « Scafa Vecchia » nel bacino del Volturno . . . . . Pag. 1392

REGIO DECRETO 20 marzo 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Torre degli Schiavi » nel bacino del Volturno . . . . . Pag. 1393

REGIO DECRETO 20 marzo 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Passariello » nel bacino del Volturno. . . . . Pag. 1394

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 1° aprile 1940-XVIII.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina (Trapani), della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci (Palermo) e della Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Tomiolo » di San Cataldo (Caltanissetta) . . . . . Pag. 1394

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Direzione generale della sanità pubblica - Bollettino bimensile del bestiame n. 3 dal 1° al 15 febbraio 1940-XVIII . . . . . Pag. 1395

Ministero delle finanze:

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . . . . . Pag. 1402  
Medie dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 1402

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito: Nomina dei commissari straordinari della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina (Trapani) e della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci (Palermo), e nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Tomiolo » di San Cataldo (Caltanissetta). . . . . Pag. 1403

## CONCORSI

Ministero dell'interno:

Concorso per il conferimento di n. 25 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura tra i medici esercenti in alcune provincie del Regno . . . . . Pag. 1403

Proroga del concorso per il conferimento di n. 25 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura tra i medici esercenti in alcune provincie del Regno . . . . . Pag. 1403

Concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura e igiene infantile per ostetriche esercenti in alcune provincie del Regno . . . . . Pag. 1403

Proroga del concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura tra le ostetriche esercenti in alcune provincie del Regno . . . . . Pag. 1404

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico scolastico . . . . . Pag. 1404

Regia prefettura di Mantova: Graduatoria del concorso al posto di assistente medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi . . . . . Pag. 1404

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 7 marzo 1940-XVIII, n. 221.

Richiamo alle armi, per istruzione, dei militari di truppa in congedo illimitato, nati negli anni 1911, 1912, 1913 e 1914 provenienti dai riformati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 170 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938-XVI, n. 329;

Vista la legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, modificata dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 1101;

Visto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo in data 25 agosto 1939-XVII, relativo all'aumento del soccorso giornaliero ai congiunti dei militari di truppa richiamati alle armi;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Nel corrente anno 1940-XVIII, possono essere richiamati alle armi per istruzione i militari di truppa in congedo illimitato nati negli anni 1911, 1912, 1913 e 1914, provenienti dai riformati (compresi quelli di bassa statura) arruolati in seguito a visita di revisione subita d'autorità od a domanda e riconosciuti idonei al servizio militare (limitato od incondizionato).

## Art. 2.

Possono inoltre essere richiamati per istruzione i militari di truppa in congedo illimitato delle classi 1911, 1912, 1913 e 1914 dispensati, a suo tempo, dal compiere la ferma perchè di bassa statura o riconosciuti limitatamente idonei.

## Art. 3.

I militari da richiamare a norma dei precedenti articoli riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione.

## Art. 4.

I richiami avranno luogo nel tempo, nei modi e per la durata che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal Ministro per la guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1940-XVIII  
Atti del Governo, registro 420, foglio 46. — MANCINI

RELAZIONE e R. DECRETO 11 marzo 1940-XVIII, n. 222.

14<sup>a</sup> Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40.

Relazione dell'Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il RE IMPERATORE, in udienza, dell'11 marzo 1940-XVIII, sul decreto che autorizza una 14<sup>a</sup> prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40.

MAESTÀ,

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente, è necessario aumentare di lire cinquantamila il fondo per le spese di manutenzione ordinaria dei locali del Ministero, dimostratosi insufficiente.

A ciò si provvede mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla contabilità generale dello Stato, come al decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione di Vostra Maestà Imperiale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40 sono disponibili L. 12.999.000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo n. 296 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1939-40, è autorizzata una 14<sup>a</sup> prelevazione nella somma di lire cinquantamila (L. 50.000) da inserirsi al sottoindicato capitolo dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 128 - « Spese per la manutenzione ordinaria dei locali del Ministero » . . . . . L. 50.000

Questo decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI  
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1940-XVIII  
Atti del Governo, registro 420, foglio 44. — MANCINI

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII, n. 223.

Approvazione della convenzione fra il Regio politecnico di Torino e l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per l'istituzione di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica previsti dallo statuto del Regio politecnico di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto lo statuto del Regio politecnico di Torino, approvato con R. decreto 30 ottobre 1930-VIII, n. 1988, e modificato con Regio decreto 20 ottobre 1932-X, n. 2045, e successivi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Torino il 10 febbraio 1940-XVIII tra il Regio politecnico di Torino e l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino per il finanziamento di due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsti dallo statuto del Regio politecnico medesimo.

#### Art. 2.

Al ruolo organico dei posti di professore della Facoltà d'ingegneria del Regio politecnico di Torino sono aggiunti due posti di professore di ruolo riservati a due degli insegnamenti del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsti dallo statuto del Regio politecnico anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1940-XVIII

Atti del Governo, registro 420, foglio 39. — MANCINI

Convenzione tra il Regio politecnico di Torino e l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino

L'anno millenovecentoquaranta (XVIII), il giorno dieci febbraio, in Torino

#### Premesso

1) che l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » costituito con R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1691, e chiamato anzitutto dall'art. 1 della legge medesima a « dar vita ad un centro nazionale di alti studi nel campo delle discipline elettriche », attende fin dalla sua fondazione all'adempimento di tale compito;

2) che una fra le più importanti attività rivolte a tal fine, è costituita dallo svolgimento, nel quadro dell'ordinamento didattico del Regio politecnico di Torino, di un Corso di perfezionamento in elettrotecnica, diviso in due sezioni: a) di elettromeccanica; b) di comunicazioni;

3) che il predetto Corso di perfezionamento si è dimostrato ben rispondente alle effettive esigenze del progresso tecnico nazionale e della sempre più completa indipendenza dall'estero dell'industria italiana;

4) che per dare al predetto Corso la stabilità e la efficacia necessarie occorre assicurare ad esso la disponibilità di docenti di alta competenza e di particolare specifica preparazione;

5) che il Consiglio di amministrazione e i Comitati direttivo e amministrativo dell'Istituto hanno unicamente deliberato di invocare la istituzione, a norma dell'art. 63, 2° comma, del testo unico sull'Istruzione superiore (R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592), di due posti di ruolo per insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento, il cui onere sarà sostenuto dal bilancio dell'Istituto;

6) che il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione e il Consiglio della Facoltà di ingegneria del Regio politecnico di Torino hanno anch'essi unanimemente approvato: che siano aggiunti i due predetti posti di ruolo al numero di posti già assegnato alla Facoltà di ingegneria, « intendendosi che i due titolari dei citati posti non saranno destinati ad insegnamenti del corso normale per la laurea in ingegneria per i quali continuerà a provvedere il Regio politecnico, ma esclusivamente ad insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento in elettrotecnica »;

Tra il Regio politecnico di Torino, rappresentato dal direttore-presidente prof. dott. ing. gr. uff. Aldo Bibolini, e l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » rappresentato dal presidente S. E. prof. dott. ing. gr. uff. Giancarlo Vallauri, come da atti esistenti presso il Ministero, si conviene e si stipula quanto appresso:

#### Art. 1.

La narrativa che precede costituisce parte integrante della presente convenzione.

#### Art. 2.

Il Ministero dell'educazione nazionale, ai sensi dell'art. 63, comma 2°, del testo unico sull'istruzione superiore (R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592) promuoverà l'istituzione per decreto Reale di due posti di ruolo in aggiunta a quelli già assegnati alla Facoltà di ingegneria del Regio politecnico di Torino.

I due nuovi posti di ruolo saranno riservati a due insegnamenti speciali del Corso di perfezionamento in elettrotecnica, previsto dall'ordinamento didattico del Regio politecnico di Torino.

#### Art. 3.

Tutti gli oneri inerenti al trattamento dei titolari dei due posti di ruolo, di cui all'articolo precedente, e solo nel caso che essi siano effettivamente coperti, saranno a carico del bilancio dell'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris », il quale provvederà semestralmente a rimborsare al Regio politecnico di Torino i relativi importi. A sua volta il Regio politecnico di Torino provvederà al riguardo in conformità del disposto dell'art. 100, comma 2°, col testo unico sull'istruzione superiore. La nomina dei due nuovi professori di ruolo non darà luogo all'istituzione di nuovi laboratori, nè alla nomina di nuovo personale assistente, tecnico e subalterno.

## Art. 4.

La scelta delle materie speciali d'insegnamento a cui i due predetti posti di ruolo debbono essere assegnati è decisa dalla Facoltà di ingegneria, su conforme proposta del Comitato direttivo o del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Tutti i provvedimenti di competenza della Facoltà in ordine ai concorsi e ai trasferimenti relativi ai predetti posti di ruolo debbono dalla Facoltà stessa essere adottati d'intesa con il Comitato direttivo e il Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

## Art. 5.

I titolari dei posti di ruolo di cui agli articoli precedenti entreranno a far parte del Corpo insegnante della Facoltà di ingegneria del Regio politecnico e del relativo Consiglio di facoltà, come membri del personale ordinario dell'Istituto, ai sensi dell'art. 10, comma a), del R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1691.

## Art. 6.

La presente convenzione ha durata illimitata ed essendo stipulata nell'interesse del Regio politecnico di Torino, è esente da tassa di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

*Il direttore-presidente del Consiglio di amministrazione  
del Regio politecnico di Torino*

A. BIBOLINI

*Il presidente dell'Istituto elettrotecnico nazionale  
« Galileo Ferraris » di Torino*

GIANCARLO VALLAURI.

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Castellone » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 14 febbraio 1940-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Castellone » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise, in testa alla ditta: Educandato della S.S. Concessione di Capua, al foglio di mappa n. 13, particella 6; foglio di mappa n. 14, particelle 6-8, per la superficie complessiva di ettari 2.25.85 e con la rendita imponibile di L. 271,21.

Il fondo sopradescritto è diviso in due accorpamenti denominati: « Parco della Contessa » e « Parco Scorapito », che confinano con le proprietà di Fossataro Raffaele fu Antonio, di Fratta Francesco fu Antonio, di Morelli Domenico fu Bernardino, di Morelli Pasquale e col canale della Regia Agnena Nuova;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il dì 8 marzo 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Il fondo « Castellone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

## Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3800 (tremilaottocento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1940-XVIII.  
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 372. — D'ELIA

(1453)

REGIO DECRETO 14 marzo 1940-XVIII.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Cannucciara », « Fattore », « Fiume Morto », « Via Larga S. Michele », « Maisone », « Sotto Fiume », « Scafa Vecchia » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 29 dicembre 1939-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondi « Cannucciara, Fattore, Fiume Morto, via Larga S. Michele, Maisone, Sotto Fiume, Scafa Vecchia » riportati nel catasto rustico del comune di Grazzanise, in testa

alla ditta Abbate Giovanni fu Francesco, al foglio di mappa n. 6, particella 27; al foglio di mappa n. 9, particelle 53, 57; al foglio di mappa n. 18, particelle 21, 23, 93; al foglio di mappa n. 17, particelle 18, 42, per la superficie complessiva di ettari 5.42.58 e con la rendita imponibile di L. 549,66, che sono di pertinenza degli eredi del sunnominato intestatario catastale defunto, signori Abbate Carlo, Giovanni Battista, Maria, Brigida, Agnese, Caterina, Angela e Assunta fu Giovanni.

Gli immobili sopradescritti confinano: il primo denominato « Cannucciara » con le proprietà di Abbate Carlo di Giovanni, di Morelli Domenico e Maria fu Bernardino, di Raimondo Maddalena fu Salvatore, di Abbate Giovanni fu Francesco e figli; il secondo denominato « Fattore » con le proprietà del comune di Cancellò-Arnone, di Caianello Teresa di Ignazio maritata Gravante, di Abbate Giovanni fu Francesco e figli, di Petrella Maddalena e Matilde di Paolo; il terzo denominato « Fiume Morto » con le proprietà di Abbate Caterina fu Giovanni, e di Parente Francesco fu Giuseppe, di Gravante Nicola fu Antonio, di Abbate Giov. Battista e Carlo di Giovanni, di Parente Clotilde fu Paolo; il quarto denominato « Via Larga S. Michele » con le proprietà di Petrella Michele, Carlo ed altri fu Francesco, di Del Balzo Luciano ed altri fu Antonio, con la strada comunale « Larga »; il quinto denominato « Maisone » con le proprietà di Mirra Giovanni, Lucrezia ed altri fu Gaetano, di Mirra Antonio ed altri fu Pasquale, di Mirra Vincenzo fu Gennaro usufruttuario e Mirra Vincenzo fu Antonio proprietario, di Del Balzo Luciano ed altri fu Antonio, di Abbate Giov. Battista e Carlo di Giovanni; il sesto denominato « Sotto Fiume » con la strada comunale di Cancellò, con l'argine del fiume Volturno, con le proprietà di Abbate Francesco ed Angelo fu Giovanni Battista, ed Abbate Giovanni di Francesco, di Papa Donato fu Antonio; il settimo « Scafa Vecchia » con le proprietà di Petrella Maddalena e Matilde di Paolo, con l'argine del fiume Volturno, con la strada comunale « Scafa Vecchia », con le proprietà di Abbate Francesco e fratello fu Giov. Battista e Abbate Giovanni fu Francesco;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 2 marzo 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

I fondi: « Cannucciara », « Fattore », « Fiume Morto », « Via Larga S. Michele », « Maisone », « Sotto Fiume », « Scafa Vecchia » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

#### Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 11.000 (undicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

Russo

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1940-XVIII

Registro n. 5 Finanze, foglio n. 376. — D'ELIA

(1455)

REGIO DECRETO 20 marzo 1940-XVIII.

**Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Torre degli Schiavi » nel bacino del Volturno.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 8 febbraio 1940-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Masseria Torre degli Schiavi » riportato nel catasto rustico del comune di Grazzanise in testa alla ditta Pignatelli Vittoria, Rosa, Elisabetta, Francesca di Paola e Maria, Rosa, sorelle fu Riccardo, al foglio di mappa n. 3, particella 2; foglio di mappa n. 4, particelle 5-a, 5-b, 6, 7-a, 7-b, 8; foglio di mappa n. 5, particelle 3, 4, 5, 9, 10 (fabbricato rurale con diritto alla corte n. 17) 11, 12, 19, 21; al foglio di mappa n. 17, particelle 1, 2, 3, 4; al foglio di mappa n. 18, partic. 5; per la superficie complessiva di ettari 174.92.63 e con la rendita imponibile di L. 15.893,76. Detto fondo confina: col canale della Regia Agnena, con la proprietà Pignatelli Luigi fu Riccardo, con la proprietà Foresta Sebastiano di Felice, con la strada comunale Larga, con la strada comunale degli Schiavi, con la proprietà Gravante Antimo fu Angelo, con la strada comunale del Prato, con la proprietà Scialdone Rosa fu Alfonso ed altri e con la proprietà Teti Antonietta fu Raffaele;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 1° marzo 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Il fondo « Masseria Torre degli Schiavi » sopradescritta è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

## Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 275.000 (duecentosettantacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1940-XVIII  
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 377. — D'ELIA

(1454)

## REGIO DECRETO 20 marzo 1940-XVIII.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Passariello » nel bacino del Volturno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 16 febbraio 1940-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Passariello » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise, in testa alla ditta Papa Donato fu Domenico-Antonio usufruttuario e figli Antonio e Giuseppe proprietari, al foglio di mappa n. 6 particella 30, per la superficie di ettari 0.97.17 e con la rendita imponibile di L. 97.17.

L'immobile sopradescritto confina con le proprietà di Morelli Domenico e Maria fu Bernardino, di Peluso Domenico fu Gaetano, di Branco Giovanni e Domenico fu Roberto, di Abbate Giovanni fu Francesco e figli, di Branco Nicola fu Giovanni, di Branco Giovanni e Francesco fu Domenico;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il dì 8 marzo 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Il fondo « Passariello » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

## Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 1700 (millesettecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1940-XVIII  
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 378. — D'ELIA

(1456)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI  
1° aprile 1940-XVIII.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina (Trapani), della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci (Palermo) e della Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Toniolo » di San Cataldo (Caltanissetta).

IL DUCE DEL FASCISMO

CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cassa rurale ed artigiana di Gibellina, con sede nel comune di Gibellina (Trapani), la Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci, con sede nel comune di Piana dei Greci (Palermo) e la Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Toniolo » di San Cataldo, con sede nel comune di San Cataldo (Caltanissetta) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra citato;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Sono sciolti gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina, con sede nel comune di Gibellina (Trapani), della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci, con sede nel comune di Piana dei Greci (Palermo) e della Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Toniolo » di San Cataldo, con sede nel comune di San Cataldo (Caltanissetta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1940-XVIII

(1457)

MUSSOLINI

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 3  
dal 1° al 15 febbraio 1940-XVIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stallo o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
L'Aquila	Carsoli	O	—	1
Id.	Castel di Sangro	B	—	1
Id.	L'Aquila	O	1	—
Brescia	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Orzivecchi	B	—	1
Cagliari	Guspini	B	—	1
Id.	Solarussa	B	—	1
Campobasso	Palata	O	—	1
Id.	Rionero Sannitico	B	—	1
Cuneo	Savigliano	B	—	1
Firenze	Firenze	B	—	1
Frosinone	Isola del Liri	B	—	1
Genova	Serra Riccò	B	—	1
Gorizia	Opacchiasella	B	—	1
Matera	Matera	O	—	1
Novara	Casaleggio	B	—	1
Id.	Treccate	B	—	1
Pescara	Bussi	B	1	—
Pola	Urnago	B	—	1
Salerno	Ravello	B	—	1
Id.	Sant'Arsenio	B	1	—
Id.	Serre	B	1	—
Taranto	Castellaneta	B	1	—
Id.	Ginosa	Cap	1	—
			6	18
Carbonchio sintomatico.				
Cuneo	Mondovì	B	—	1
Nuoro	Siniscola	B	—	1
Trieste	San Pietro di Carso	B	1	—
			1	2
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Alluvioni Cambio	B	1	1
Id.	Bergamasco	B	2	—
Id.	Boscomarengo	B	—	2
Id.	Camino	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	1	3
Id.	Castellazzo	B	2	—
Id.	Castelletto Merli	B	1	—
Id.	Cerrina	B	—	1
Id.	Conzano	B	1	1
Id.	Fraconalto	B	1	—
Id.	Gamaleto	B	1	—
Id.	Gavi	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Alessandria	Masio	B	—	1
Id.	Mombello	B	1	—
Id.	Morano Po	B	1	1
Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Quargnento	B	1	—
Id.	Roccagrimalda	B	1	—
Id.	Rosignano	B	—	1
Id.	Sansalvatore	B	—	1
Id.	Ticineto	B	2	—
Id.	Tortona	B	2	2
Id.	Valenza	B	1	1
Id.	Viguzzolo	B	1	1
Id.	Villanuova Monferrato	B	1	—
Ancona	Ancona	B	2	—
Id.	Castel Colonna	B	1	—
Id.	Chiaravalle	B	3	—
Id.	Iesi	B	10	5
Id.	Senigallia	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Aosta	Bairo Torre	B	—	1
Id.	Borgofranco d'Ivrea	B	—	3
Id.	Brussone	B	1	—
Id.	Castellamonte	B	1	2
Id.	Castiglione Dora	B	3	—
Id.	Donas	B	16	9
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Lusigliè	B	—	1
Id.	Masino	B	—	1
Id.	Mongiove	B	8	—
Id.	Pavone Canavese	B	2	—
Id.	San Giorgio Canavese	B	—	1
Id.	San Martino Canavese	B	—	1
Id.	Villanova Baltea	B	—	2
Arezzo	Arezzo	B	2	—
Id.	Lucignano	B	1	—
Asti	Albugnano	B	—	2
Id.	Antignano	B	1	1
Id.	Aramengo	B	—	2
Id.	Asti	B	7	6
Id.	Castelnuovo Don Bo- eco	B	2	2
Id.	Camerano Casasco	B	—	1
Id.	Castell'Alfero	B	—	2
Id.	Cortazzone	B	—	1
Id.	Buttiglieria	B	—	3
Id.	Canelli	B	1	—
Id.	Cisterna	B	5	—
Id.	Casorzo	B	1	—
Id.	Dusino San Michele	B	1	—
Id.	Grazzano Monferrato	B	3	—
Id.	Isola d'Asti	B	2	—
Id.	Montegrosso	B	1	1
Id.	Moncalvo	B	—	1
Id.	Montechiaro	B	—	1
Id.	Montiglio	B	—	1
Id.	Plea	B	—	1
Id.	Piova	B	—	1
Id.	Refrancore	B	1	1
Id.	Revigliasco	B	—	1
Id.	Rocca d'Arazzo	B	1	1
Id.	San Damiano	B	1	1
Id.	Scurzolengo	B	—	1
Id.	Settime	B	1	1
Id.	San Marzano	B	—	1
Id.	Tigliole	B	—	1
Id.	Tonco	B	1	—
Id.	Villa Corsi	B	2	1



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dello stallo o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Asti	Vinchio	B	—	1
Id.	Villafranca	B	1	—
Id.	Villanova	B	3	—
Belluno	Agordo	B	6	3
Id.	Auronzo	B	1	3
Id.	Cortina	B	1	1
Id.	Feltre	B	9	5
Id.	Fonzaso	B	—	4
Id.	Forno Conale	B	2	—
Id.	La Valle	B	1	—
Id.	Lozzo Cadore	B	8	5
Id.	Mel	B	1	—
Id.	Pedavena	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	6	—
Id.	Sern del Grappa	B	—	2
Id.	Talbon	B	—	1
Id.	Vigo Cadore	B	—	6
Benevento	Piana di Caiazzo	B	1	1
Bergamo	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Aviatico	B	—	1
Id.	Berbenno	B	—	1
Id.	Bergamo	B	2	1
Id.	Bolgare	B	3	—
Id.	Casazza	B	2	1
Id.	Cenate D'Argon	B	3	1
Id.	Castione della Preso- lana	B	—	1
Id.	Costa Monticelli	B	—	1
Id.	Gaverina	B	3	4
Id.	Morengo	B	1	1
Id.	Pianico	B	1	1
Id.	Pumenengo	B	1	1
Id.	Rocca del Colle	B	2	6
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Terno d'Isola	B	1	—
Id.	Treviolo	B	1	2
Id.	Villa d'Ogna	B	2	2
Id.	Zanica	B	1	1
Bologna	Bologna	B	1	1
Id.	San Giovanni in Per- sico	B	2	4
Id.	Sala Bolognese	B	1	2
Id.	Calderara di Reno	B	1	2
Id.	Crespellano	B	2	1
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	Montevoglio	B	2	2
Id.	San Pietro in Casale	B	2	—
Id.	Monte San Pietro	B	3	2
Id.	Galliera	B	1	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Ozzano Emilia	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	1
Id.	Medicina	B	2	—
Id.	Baricella	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Id.	Pianoro	B	—	1
Id.	Zola Predosa	B	—	2
Bolzano	Bolzano	B	2	1
Id.	Cornedo	B	1	—
Id.	Laives	B	1	—
Id.	Renon	B	1	1
Id.	Angelo	B	1	1
Id.	Bagnolo Mella	B	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dello stallo o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Brescia	Bedizzolle	B	—	2
Id.	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Batticino	B	1	1
Id.	Brescia	B	—	2
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Calvagese della Riviera	B	2	—
Id.	Castel Mella	B	1	1
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Cazzago San Martino	B	1	—
Id.	Chiar.	B	—	1
Id.	Cigole	B	2	—
Id.	Cologne	B	1	—
Id.	Concesio	B	1	—
Id.	Corte Franca	B	1	1
Id.	Darfo	B	2	—
Id.	Desenzano sul Garda	B	3	1
Id.	Erbusco	B	—	2
Id.	Gambara	B	1	1
Id.	Ghedì	B	—	1
Id.	Gattolengo	B	2	—
Id.	Isorella	B	1	1
Id.	Leno	B	2	—
Id.	Lonato	B	1	1
Id.	Manerbio	B	2	—
Id.	Mazzano	B	1	—
Id.	Monticello Brusati	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	—	1
Id.	Passirano	B	1	—
Id.	Pian d'Artenne	B	1	—
Id.	Pisogne	B	1	—
Id.	Pralboino	B	—	1
Id.	Puegnago	B	—	—
Id.	Rezzato	B	—	1
Id.	Rovato	B	—	1
Id.	Rudiano	B	—	—
Id.	Salò	B	—	1
Id.	San Gervasio Bresciano	B	1	—
Id.	Torbole Casaglia	B	2	—
Id.	Trenzano	B	—	2
Id.	Trevise Bresciano	B	2	1
Id.	Verolanuova	B	1	—
Brindisi	Ostuni	B	—	1
Cagliari	Santadi	BO	—	4
Id.	Teulada	BO	—	7
Caltanissetta	Caltanissetta	B	6	—
Id.	Serradifalco	B	8	—
Catania	Castel di Indica	B	9	—
Id.	Grammichele	B	1	—
Id.	Paternò	B	2	—
Id.	Piedimonte Etneo	B	—	1
Catanzaro	Palerna	B	2	—
Id.	Ferolito	B	2	—
Id.	Marcellinara	B	7	—
Id.	Nicastro	BO	1	—
Id.	Soveria Simeri	B	4	—
Chieti	Lanciano	BS	—	2
Como	Barzano	B	5	2
Id.	Bregnano	B	6	—
Id.	Cabiate	B	1	1
Id.	Cantù	B	4	7
Id.	Cirimido	B	3	—
Id.	Cernusco	B	—	1
Id.	Civate	B	1	1
Id.	Celle Brianza	B	—	1
Id.	Corno	B	4	1



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti della quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.

Como	Barzago	B	—	1
Id.	Eupilio	B	—	1
Id.	Galbiate	B	—	1
Id.	Garbagnate	B	—	1
Id.	Lanzo	B	2	—
Id.	Lecco	B	7	1
Id.	Mandello	B	—	1
Id.	Mariano	B	1	1
Id.	Maslianico	B	—	1
Id.	Nesso	B	2	—
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Oggiono	B	—	1
Id.	Orsenigo	B	13	—
Id.	Pontelambro	B	—	1
Id.	Rovellasca	B	2	—
Id.	Santa Maria di Rovagnate	B	—	1
Id.	San Fermo	B	2	—
Id.	Tremezina	B	1	—
Id.	Turate	B	3	—
Cosenza	Longobardi	B	1	—
Id.	Morano Calabro	B	1	—
Id.	Roggiano Gravina	B	1	—
Id.	San Donato di Ninea	B	1	—
Id.	Santa Caterina Albanese	B	1	—
Cremona	Calvatone	B	1	—
Id.	Cappella Picentina	B	1	—
Id.	Casalmaggiore	B	—	1
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Corte dei Frati	B	1	—
Id.	Credera Rubbiano	B	2	—
Id.	Crema	B	—	1
Id.	Gronardo	B	2	—
Id.	Martignana Po	B	5	1
Id.	Ostiano	B	—	1
Id.	Pandino	B	—	2
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Pizzighettone	B	1	—
Id.	Pozzaglio	B	1	—
Id.	Ricengo	B	1	—
Id.	Rivarolo del Re	B	5	—
Id.	Robecco d'Oglio	B	2	—
Id.	San Daniele Ripa Po	B	2	—
Id.	Scandolara Ripa d'Oglio	B	—	3
Id.	Sesto Cremonese	B	3	—
Id.	Soncino	B	2	—
Id.	Spino d'Adda	B	2	—
Id.	Tornata	B	2	1
Id.	Torre Pienardi	B	—	1
Id.	Voltido	B	1	2
Cuneo	Alba	B	—	2
Id.	Benevagienna	B	—	1
Id.	Busca	B	1	1
Id.	Carrù	B	1	—
Id.	Castiglione Tinella	B	1	—
Id.	Ceva	B	—	2
Id.	Chiusa Pesio	B	3	—
Id.	Cuneo	B	—	2
Id.	Fossano	B	2	—
Id.	Genola	B	—	1
Id.	Guarene	B	2	—
Id.	Limone Piemonte	B	—	1
Id.	Monticello d'Alba	B	1	—
Id.	Morozzo	B	2	—
Id.	Murello	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti della quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica.

Cuneo	Neive	B	—	12
Id.	Naviglie	B	—	1
Id.	Priocca	B	1	—
Id.	Racconigi	B	1	—
Id.	Rossana	B	—	2
Id.	Sampeyre	B	1	—
Id.	Santo Stefano Roero	B	—	1
Id.	Savigliano	B	1	—
Id.	Tenda	B	—	2
Id.	Trinità	B	1	—
Id.	Veza d'Alba	B	1	—
Enna	Agira	B	1	—
Id.	Aldone	B	2	2
Id.	Pietraperzia	B	1	—
Ferrara	Cento	B	—	1
Id.	Comacchio	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	5
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Firenze	Empoli	B	3	—
Id.	Pontassieve	B	1	—
Id.	Prato	B	1	2
Id.	Sesto Fiorentino	B	1	—
Fiume	Fiume	B	1	—
Id.	Fontana del Conte	B	6	—
Forlì	Borgli	B	1	—
Id.	Forlìpopoli	B	1	—
Id.	Misano Adriatico	B	2	—
Id.	San Clemente	B	6	—
Frosinone	Ferentino	B	1	—
Genova	Arenzano	B	3	—
Id.	Borzonasca	B	1	—
Id.	Genova	B	3	—
Id.	Lavagna	B	2	—
Id.	Mezzanego	B	1	—
Id.	Moconesi	B	—	1
Id.	Montoggio	B	2	—
Id.	Nè	B	1	—
Id.	Santo Stefano Aveto	B	1	—
Id.	Sestri Levante	B	—	1
Id.	Vobbia	B	7	—
Gorizia	Gorizia	B	1	—
Id.	San Martino Quiscea	B	—	3
Id.	San Vito di Vipacco	B	—	1
Id.	Collesalveti	B	—	3
Livorno	Livorno	B	6	1
Id.	Rosignano Marittimo	B	3	1
Lucca	Capannori	B	1	—
Id.	Lucca	B	1	—
Matera	Montalbano Ionico	B	1	—
Messina	Barcellona Pozzo di Gotto	B	—	1
Milano	Arcore	B	1	—
Id.	Arconate	B	—	1
Id.	Besana in Brianza	B	2	1
Id.	Cologno Monzese	B	—	1
Id.	Comazzo	B	—	1
Id.	Cornate d'Adda	B	1	—
Id.	Desio	B	—	1
Id.	Guardamiglio	B	1	1
Id.	Milano	B	1	1
Id.	Merlino	B	—	1
Id.	Misinto	B	—	1
Id.	Monza	B	1	—
Id.	Nerviano	B	1	—
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Milano	Pioltello	B	1	—
Id.	Renate Veduggio	B	—	2
Id.	Rescaldina	B	1	—
Id.	Seveso	B	—	1
Id.	Solaro	B	1	—
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Villavesco	B	1	—
Id.	Vittuone	B	1	—
Modena	Bastiglia	B	—	2
Id.	Campogalliano	B	—	1
Id.	Carpi	B	—	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	11	1
Id.	Castelnuovo Rangone	B	3	1
Id.	Castelvetro	B	1	1
Id.	Cavezzo	B	—	1
Id.	Florano Modenese	B	1	—
Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Mirandola	B	2	1
Id.	Modena	B	5	—
Id.	Monfestino	B	9	—
Id.	Nonantola	B	2	—
Id.	Novi di Modena	B	—	1
Id.	Pavullo	B	10	—
Id.	San Cesario	B	1	—
Id.	San Prospero	B	—	2
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	1	—
Id.	Vignola	B	—	1
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Arona	B	—	1
Id.	Aurano	B	—	1
Id.	Barengo	B	2	7
Id.	Beura Cardezza	B	1	10
Id.	Borgomanero	B	3	—
Id.	Borgoticino	B	—	1
Id.	Brovello Carpugnino	B	—	1
Id.	Cossogno	B	1	3
Id.	Crodo	B	—	1
Id.	Domodossola	B	1	1
Id.	Fara Novarese	B	13	5
Id.	Fontaneto d'Agogna	B	—	1
Id.	Ghemme	B	—	3
Id.	Gignese	B	1	—
Id.	Iesa Belgirate	B	2	3
Id.	Marano Ticino	B	—	1
Id.	Mergozzo	B	—	1
Id.	Oleggio	B	2	1
Id.	Pisano	B	1	—
Id.	Pombia	B	2	—
Id.	Romentino	B	1	—
Id.	Sizzano	B	1	4
Id.	Suno	B	—	1
Id.	Tornaco	B	—	1
Id.	Vicolungo	B	1	—
Id.	Vogogna	B	1	—
Padova	Abano Terme	B	—	1
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Arzergrande	B	5	—
Id.	Bagnoli di Sopra	B	1	—
Id.	Campo d'Arsego	B	5	2
Id.	Campodoro	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Campo San Martino	B	15	2
Id.	Carmignano	B	5	1
Id.	Cartura	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Padova	Cittadella	B	10	—
Id.	Codevigo	B	5	—
Id.	Correzzola	B	3	—
Id.	Curtarolo	B	2	—
Id.	Fontaniva	B	6	1
Id.	Gazzo	B	12	—
Id.	Grantorto	B	2	—
Id.	Legnaro	B	4	—
Id.	Limena	B	9	1
Id.	Massanzago	B	2	—
Id.	Megliadino S. Vitale	B	—	1
Id.	Mestrino	B	2	—
Id.	Noventa Padovana	B	—	1
Id.	Padova	B	16	2
Id.	Piazzola sul Brenta	B	7	—
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Piove di Sacco	B	2	—
Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Pontelongo	B	1	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rubano	B	—	1
Id.	San Giorgio delle Per- tiche	B	21	—
Id.	San Giorgio in Bosco	B	4	—
Id.	San Martino di Lu- pari	B	2	1
Id.	San Pietro in Gu	B	4	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	5	2
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	2	—
Id.	Saonara	B	3	—
Id.	Selvazzano	B	1	1
Id.	Stanghella	B	1	—
Id.	Tombolo	B	3	—
Id.	Trebaseleghe	B	3	—
Id.	Vescovana	B	2	—
Id.	Vigodarzere	B	4	2
Id.	Villa del Conte	B	16	1
Id.	Villafranca Padovana	B	10	2
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Cortile S. Martino	B	—	3
Id.	Fontanellato	B	1	1
Id.	Noceto	B	—	2
Id.	San Lazzaro Parmense	B	1	1
Id.	Tornolo	B	1	—
Id.	Trecasali	B	—	1
Id.	Zibello	B	—	1
Pavia	Alagna	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Carbonara Ticino	B	—	1
Id.	Casatisma	B	—	1
Id.	Casteggio	B	2	1
Id.	Castelletto di Branduz- zo	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	—	2
Id.	Cigognola	B	—	2
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Corvino San Quirico	B	1	—
Id.	Gropello	B	—	1
Id.	Linarolo	B	1	—
Id.	Lungavilla	B	1	—
Id.	Menconico	B	—	1
Id.	Mezzanabiggi	B	1	—
Id.	Montalto Pavese	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Mezzana Rabattono	B	1	—
Id.	Paestrol	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Pavia	Pieve del Cairo	B	—	3
Id.	Pieve Porto Morone	B	2	—
Id.	Pinarolo Po	B	—	2
Id.	Pizzale	B	—	1
Id.	Redavalle	B	—	1
Id.	Robbio	B	2	—
Id.	Rosasco	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lombardo	B	2	1
Id.	Santa Giuletta	B	1	—
Id.	Stradella	B	1	—
Id.	Verretto	B	—	1
Id.	Vigevano	B	1	1
Id.	Zinasco	B	1	—
Pesaro Urbino	Auditore	B	—	1
Id.	Colbordolo	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	2	1
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	1	1
Id.	Pecorara	B	1	—
Id.	Piacenza	B	2	—
Pisa	Pisa	B	2	5
Id.	Vecchiano	B	—	1
Pistoia	Buggiano	B	—	1
Id.	Montecatini	B	1	—
Id.	Tizzana	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	1	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	B	3	—
Id.	Ferruzzano	B	5	—
Id.	Salvo	B	1	—
Id.	Montebello	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Montecchio	B	1	2
Id.	Castelnovo di Sotto	B	—	2
Id.	Correggio	B	—	1
Id.	Sant'Illario	B	—	1
Id.	Gattatico	B	—	1
Id.	Campegine	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Suzzara	B	1	3
Roma	Roma	B	6	2
Rovigo	Ariano nel Polesine	B	2	—
Id.	Fratta Polesine	B	1	—
Id.	Lendinara	B	1	—
Id.	Melara	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Salerno	Nocera Superiore	B	—	1
Savona	Calizzano	B	1	1
Id.	Savona	B	5	5
Id.	Toirano	B	3	2
Siracusa	Lentini	B	1	—
Id.	Melilli	B	—	1
Taranto	Lizzano	B	1	—
Terni	Amelia	B	1	1
Id.	Baschi	B	1	—
Id.	Terni	B	1	—
Id.	Narni	B	1	—
Torino	Castagnole Piemonte	B	2	—
Id.	Montaldo	B	2	—
Id.	Villafranca Sabauda	B	3	—
Id.	Villar Pellice	B	1	—
Id.	Leini	B	1	—
Id.	Borgaro	B	1	—
Id.	Chieri	B	2	—
Id.	Campiglione Fenile	B	1	—
Id.	Pragelato	B	3	—
Id.	Carmagnola	B	1	2
Id.	Moncalieri	B	4	5
Id.	Pecetto	B	1	—
Segue: Afta epizootica.				
Torino	Pinerolo	B	1	—
Id.	Torino	B	1	—
Id.	Fiano	B	1	—
Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Giaveno	B	1	—
Id.	Usseglio	B	1	—
Id.	Planezza	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	1	—
Id.	Chialamberto	B	1	—
Id.	Barbania	B	1	—
Id.	Carignano	B	—	2
Id.	Baldissero Torinese	B	—	—
Id.	Lauriano	B	—	—
Id.	Venaria Reale	B	—	—
Id.	Rivara	B	—	—
Id.	Vinovo	B	—	—
Id.	Piossasco	B	—	—
Id.	Bussoleno	B	—	—
Id.	Mati	B	—	—
Id.	Villastellone	B	—	—
Trento	Ala	B	5	—
Id.	Brentonico	B	2	—
Id.	Bronzolo	B	2	—
Id.	Caldaia	B	2	—
Id.	Cavareno	B	—	—
Id.	Denno	B	1	—
Id.	Loznaso	B	—	—
Id.	Mezzano Imar	B	4	—
Id.	Mezzocorona	B	2	—
Id.	Primiero	B	4	—
Id.	Roncone	B	1	—
Id.	Rovereto	B	2	1
Id.	Storo	B	1	—
Id.	San Michele	B	7	—
Treviso	Altivole	B	24	3
Id.	Asolo	B	2	—
Id.	Borso del Grappa	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	1	—
Id.	Castel di Godego	B	1	—
Id.	Cessalto	B	—	1
Id.	Follina	B	1	—
Id.	Fonte	B	2	—
Id.	Loria	B	13	6
Id.	Maser	B	1	1
Id.	Miane	B	6	—
Id.	Mogliano Veneto	B	—	1
Id.	Montebelluna	B	11	—
Id.	Paese	B	2	—
Id.	Ponte di Piave	B	2	—
Id.	Ponzano Veneto	B	3	—
Id.	Povegliano	B	4	—
Id.	Riese	B	15	—
Id.	Treviso	B	—	1
Id.	Vedelago	B	1	—
Id.	Villorba	B	3	—
Id.	Divaccia San Canziano	B	1	—
Trieste	Trieste	B	1	—
Udine	Azzano Decimo	B	—	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	—	4
Id.	Mortegliano	B	—	1
Id.	Spilimbergo	B	1	—
Varese	Angera	B	2	—
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	2	—
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Calrate	B	—	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.					Segue: Afta epizootica.				
Varese	Carnago	B	1	—	Vicenza	Pozzoleone	B	2	1
Id.	Casale Litta	B	—	2	Id.	Rosà	B	5	4
Id.	Castelvecchiana	B	1	—	Id.	Rossano Veneto	B	5	2
Id.	Casalzuigno	B	—	2	Id.	Sandrigio	B	3	6
Id.	Castronno	B	—	1	Id.	Tezze	B	2	4
Id.	Cuvio	B	—	2	Id.	Thiene	B	4	3
Id.	Gorla Minore	B	1	—	Id.	Vicenza	B	5	2
Id.	Ierago	B	1	—	Viterbo	Civitacastellana	B	—	1
Id.	Ispira	B	—	1	Id.	Civitella d'Agliano	B	1	—
Id.	Luino	B	—	1				1116	631
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	1	Malrosstino dei suini.				
Id.	Marnate	B	1	—	Ascoli Piceno	Fermo	S	—	1
Id.	Monvalle	B	1	1	Padova	Legnaro	S	1	—
Id.	Samarate	B	1	—	Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	S	—	1
Id.	Saronno	B	1	2	Ragusa	Ragusa	S	—	2
Id.	Sesto Calende	B	—	1	Terni	Terni	S	1	—
Id.	Taino	B	1	—	Udine	Cividale	S	—	1
Id.	Varano Borghi	B	1	—				2	5
Id.	Varese	B	2	1	Peste e setticemia dei suini.				
Venezia	Camponogara	B	2	1	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	7	—
Id.	Dolo	B	2	4	Cagliari	San Nicolò Gerrei	S	—	1
Id.	Fossò	B	2	1	Campobasso	Vinchiaturo	S	—	1
Id.	Gruaro	B	1	—	Cremona	Cremona	S	—	1
Id.	Grisolera	B	2	—	Fiume	Fiume	S	—	1
Id.	Martellago	B	5	1	Grosseto	Pitigliano	S	6	—
Id.	Mira	B	1	—	Id.	Sorano	S	1	—
Id.	Mirano	B	2	—	Id.	Manciano	S	1	—
Id.	Pianiga	B	1	—	Matera	Ferrandina	S	—	1
Id.	Salzano	B	2	—	Padova	Pieve di Sacco	S	1	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	1	Id.	Villa del Conte	S	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	3	Perugia	Perugia	S	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	3	—	Reggio Emilia	Catselnuovo di Sotto	S	1	1
Id.	Spinea	B	1	—	Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Venezia	B	4	1	Id.	Castellarano	S	—	1
Id.	Vigonovo	B	3	—	Roma	Roma	S	1	—
Verona	Brenzoni	B	—	1	Sassari	Artiglia	S	1	—
Id.	Castelnuovo di Verona	B	—	1	Id.	Bottida	S	—	2
Id.	Cavajon Veronese	B	1	—	Id.	Cheremule	S	2	—
Id.	Cerea	B	2	—	Id.	Chiaromonte	S	—	1
Id.	Isola della Scala	B	1	3	Id.	Cossoline	S	—	1
Id.	Lazise	B	1	—	Id.	Thiesi	S	3	—
Id.	Legnago	B	3	—	Trento	Brentonico	S	—	1
Id.	Nogara	B	—	1				25	12
Id.	Pastrengo	B	1	2	Farcino criptococcico.				
Id.	Salizole	B	1	1	Benevento	Paduli	E	1	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	1	1	Brindisi	Mesagne	E	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	B	2	—	Caltanissetta	Vallalunga	E	2	—
Id.	Sommacampagna	B	2	—	Catania	Giarre Riposto	E	—	2
Id.	Verona	B	—	6	Messina	Castroreale	E	—	1
Id.	Villafranca	B	1	1	Id.	Sant'Agata di Militello	E	1	—
Vicenza	Asiago	B	1	1	Palermo	Bagheria	E	2	1
Id.	Bolzano Vicentino	B	4	4	Id.	Belmonte	E	3	—
Id.	Breganze	B	1	1	Id.	Palermo	E	14	2
Id.	Camisano	B	1	1	Id.	Terrasini	E	1	—
Id.	Cartigliano	B	—	3	Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Carrè	B	—	1	Id.	Baronissi	E	1	—
Id.	Cassola	B	—	1	Id.	Battipaglia	E	2	1
Id.	Dueville	B	4	2	Id.	Eboli	E	2	1
Id.	Grumolo delle Abbadesse	B	5	1	Id.	Montecorvino Rovella	E	3	—
Id.	Isola Vicentina	B	1	2					
Id.	Montebelluna	B	—	1					
Id.	Montebelluna	B	—	1					
Id.	Montebelluna	B	—	1					
Id.	Montebelluna	B	3	1					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Farcino criptococcico.</i>				
Salerno	Olevano sul Tusciano	E	—	1
Id.	Pontecagnano	E	4	—
Id.	Salerno	E	1	—
Id.	S. Cipriano P. Centino	E	2	—
Id.	Serre	E	8	3
Id.	Tramonti	E	—	1
Trapani	Alcamo	E	3	1
Id.	Camporeale	E	12	—
Id.	Castellammare del Golfo	E	1	—
Id.	Partanna	E	—	1
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Trapani	E	2	—
Udine	Sacile	E	—	1
			67	18
<i>Rabbia.</i>				
Campobasso	Vinchiaturo	Can	—	1
Flume	Clana	Can	—	1
Frosinone	Ceccano	Can	—	1
Modena	Montese	Can	—	1
Salerno	Agropoli	Can	—	1
Id.	Aguara	Can	—	1
Id.	Baronissi	Can	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	Can	1	2
Id.	Pellezzano	Can	1	—
Id.	Sarno	Can	—	1
			3	3
<i>Rogna</i>				
Ancona	Fabiano	O	9	—
Belluno	Cortina d'Ampezzo	O	—	5
Id.	Foliano di Valfortore	O	1	1
Cuneo	Bagnuolo Piemonte	E	1	—
Id.	Benevagienna	E	1	—
Id.	Cavallerleone	E	2	—
Id.	Garesio	E	4	—
Forlì	Santa Sofia	O	2	—
Grosseto	Manciano	O	1	—
Id.	Roccastrada	O	1	5
Littoria	Aprilia	O	4	—
Matera	Pomarico	O	1	6
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Nocera Umbria	O	1	—
Rieti	Leonessa	O	—	2
Id.	Pescorocchiano	O	—	1
Roma	Roma	O	1	—
Taranto	Laterza	O	1	—
Terni	Amelia	O	3	—
Id.	Salagianello	O	1	—
Viterbo	Capranica	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Vignanello	O	1	—
			38	20
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.</i>				
Ascoli Piceno	Fermo	O	—	1
Catania	Castiglione di Stabia	O	2	—
Id.	Catania	O	1	—
Id.	Linguaglossa	O	1	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Enna	Piazza Armerina	O	3	—
Littoria	Aprilia	O	—	1
Macerata	Macerata	O	—	1
Siracusa	Siracusa	O	1	—
Id.	Sortino	O	1	—
Terni	Narni	O	1	—
Trapani	Alcamo	O	1	—
			12	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Aborto epizootico.				
Bologna	Crevalcore	B	1	3
Id.	Molinella	B	2	—
Novara	Novara	B	3	—
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	1
Roma	Roma	B	5	—
Treviso	Mogliano Veneto	B	—	1
Udine	Arta	B	5	—
			18	5
Tubercolosi bovina.				
Ferrara	Ferrara	B	—	7
Frosinone	Sora	B	—	1
Potenza	Acerenza	B	—	1
Ravenna	Massa Lombarda	B	—	1
Treviso	Cordignano	B	1	—
Id.	Godega Sant'Urbano	B	1	—
			2	10
Diarrrea dei vitelli.				
Pesaro Urbino	Mercatino Marecchia	B	—	2
			—	2
Difterite aviaria.				
Taranto	Massafra	P	1	—
			1	—
Colera dei polli.				
Teramo	Teramo	P	—	1
Treviso	Fontanelle	P	1	—
Id.	Mogliano Veneto	P	—	1
			1	2
Barbone bufalino.				
Salerno	Battipaglia	B	1	—
Id.	Eboli	B	—	1
			1	1

**RIEPILOGO**  
dal 1° al 15 febbraio 1940-XVIII - N. 3.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
Con casi di malattia				
1	Carbonchio ematico . . . . .	15	24	24
2	Carbonchio sintomatico . . . . .	3	3	3
3	Afta epizootica . . . . .	63	675	1747
4	Malrossino dei suini . . . . .	6	6	7
5	Peste e setticemia dei suini . . . . .	13	23	38
6	Farcino criptococcico . . . . .	9	28	85
7	Rabbia . . . . .	5	10	12
8	Rogna . . . . .	13	23	59
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	8	12	14
10	Aborto epizootico . . . . .	6	9	23
11	Tubercolosi bovina . . . . .	5	6	12
12	Diarrhea dei vitelli . . . . .	1	1	2
13	Difterite aviaria . . . . .	1	1	1
14	Colera dei polli . . . . .	2	3	3
15	Barbone bufalino . . . . .	1	2	2

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina;  
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(1174)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro**

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 120.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei Buoni del Tesoro novennali 5 % 1940, serie 1ª, n. 1948, di L. 25.000, serie II n. 1442 di L. 10.000, serie III n. 1393 di L. 5000 e serie V, n. 1952 di L. 5500 intestati tutti a Stellitano Caterina fu Giuseppe dom. a Citanova (Reggio Calabria), vincolati per dote della titolare a termini dell'atto 30 agosto 1934, rogito Zatera, notaio a Palmi, col pagamento degli interessi in Reggio Calabria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunci legali della provincia di Reggio Calabria, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 31 gennaio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(511)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli**

N. 82

dell'11 aprile 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	69,12
Francia (Franco)	39,20
Svizzera (Franco)	444,15
Argentina (Peso carta)	4,50
Belgio (Belgas)	3,356
Canada (Dollaro)	16,55
Danimarca (Corona)	—
Egitto (Lira egiziana)	70,80
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,42
Norvegia (Corona)	—
Olanda (Fiorino)	10,51
Portogallo (Scudo)	0,0659
Svezia (Corona)	4,63
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) { conto globale (Cambio di Clearing)	13,9431
id. speciale (Cambio di Clearing)	12,1212
id. A (Cambio di Clearing)	10,5263
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	181 —
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,45
Id. 3,50 % (1902)	63,625
Id. 3,00 % Lordo	40,05
Id. 5 % (1935)	90,875
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,775
Id. Id. 5 % (1936)	91,95
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91,40
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,025
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,025
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,35
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,30
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,125

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli**

N. 83

del 12 aprile 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	70,43
Francia (Franco)	40 —
Svizzera (Franco)	444,15
Argentina (Peso carta)	4,52
Belgio (Belgas)	3,354
Canada (Dollaro)	16,65
Danimarca (Corona)	—
Egitto (Lira egiziana)	72,28
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,42
Norvegia (Corona)	—
Olanda (Fiorino)	10,51
Portogallo (Scudo)	0,0789
Svezia (Corona)	4,67
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) { conto globale (Cambio di Clearing)	13,9431
id. speciale (Cambio di Clearing)	12,1212
id. A (Cambio di Clearing)	10,5263
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	181 —
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	70,375
Id. 3,50 % (1902)	63,625
Id. 3,00 % Lordo	40,05
Id. 5 % (1935)	90,65
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	66,625
Id. Id. 5 % (1936)	91,90
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91,40
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,95
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,025
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,325
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,20
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,125

**ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO  
E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO**

Nomina dei commissari straordinari della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina (Trapani) e della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci (Palermo), e nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « Giuseppe Toniolo » di San Cataldo (Caltanissetta).

**IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA  
CAPO DELL'ISPETTORATO**

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Voduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto di pari data del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina, con sede nel comune di Gibellina (Trapani), della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci, con

esede nel comune di Piana dei Greci (Palermo) e della Cassa rurale ed artigiana « G. Toniolo » di San Cataldo, con sede nel comune di San Cataldo (Caltanissetta);

#### Dispone:

Sono nominati, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Cassa rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1939-XVI, n. 636:

1) l'avv. Mario Scurto fu Luigi, commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale ed artigiana di Gibellina, avente sede nel comune di Gibellina (Trapani);

2) l'avv. Santi Cacopardo di Pietro, commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale dell'Unione sicula albanese cattolica di Piana dei Greci, avente sede nel comune di Piana dei Greci (Palermo);

3) il dott. Mario Santoli fu Emilio, commissario straordinario per la amministrazione della Cassa rurale ed artigiana « G. Toniolo » di San Cataldo, avente sede nel comune di San Cataldo (Caltanissetta), ed i signori: comm. dott. Salvatore Gangitano fu Raimondo, prof. dott. Calogero La Barbera fu Carmelo e cav. uff. avv. Ignazio Rovello fu Vincenzo, membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(1458)

## CONCORSI

### MINISTERO DELL'INTERNO

**Concorso per il conferimento di n. 25 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura tra i medici esercenti in alcune provincie del Regno.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta la opportunità della istituzione di borse di studio per la frequenza, da parte di medici esercenti nelle Provincie con elevata mortalità infantile, delle Cliniche pediatriche e dei Consultori pediatrici dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, e ciò perchè essi siano posti in grado di meglio concorrere nella lotta contro detta mortalità;

#### Decreta:

E' bandito un concorso per titoli per il conferimento di n. 25 borse di studio, di L. 1000 (mille) ciascuna, per un tirocinio di addestramento in puericultura, tra i medici esercenti nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania, delle Puglie, della Campania, degli Abruzzi, nonchè nei comuni delle provincie di Frosinone, Pesaro, Sondrio, Bergamo, Fiume, Pola.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno — Direzione generale della sanità pubblica — non oltre il 30 settembre 1939-XVII, domanda in carta legale da L. 6, contenente le indicazioni del domicilio, dell'età e la dichiarazione, sotto la propria responsabilità di non appartenere alla razza ebraica. L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato del segretario federale del P.N.F. attestante l'appartenenza del candidato al Partito e la data di iscrizione. E' dispensato dal produrre tale certificato il concorrente mutilato o invalido di guerra;

2) certificato dei voti riportati negli esami speciali ed in quello di laurea, nonchè nell'esame di stato nei casi in cui è richiesto al fine della abilitazione allo esercizio professionale;

3) stato di famiglia;

4) certificato di iscrizione all'albo professionale;

5) eventuali altri titoli di studio e di carriera.

I documenti di cui ai nn. 1, 3, 4 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I medici condotti e quelli in servizio, con nomina regolare, presso Enti pubblici devono allegare un certificato in competente carta bollata rilasciata dall'Ente predetto, che ne attesti la data di assunzione e la permanenza in servizio, restando esonerati dalla presentazione del certificato di iscrizione all'albo.

Il giudizio per il conferimento delle borse di studio è demandato ad una commissione composta del direttore generale della Sanità pubblica, del capo della Divisione competente e di un funzionario medico della stessa divisione di grado non inferiore al 7°.

L'ammissione al concorso può essere negata con provvedimento non motivato e non suscettibile di alcun gravame.

Il tirocinio di addestramento, che avrà la durata di un mese, avrà luogo nelle sedi seguenti per il numero di medici rispettivamente indicato:

Roma . . . . .	N. 9 medici
Napoli . . . . .	8
Bologna . . . . .	8

La direzione del corso è affidata ai direttori delle rispettive Cliniche pediatriche.

La spesa prevista graverà sul cap. 47 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1938-39, mediante impegno che si assume in L. 25.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione ai termini di legge.

Roma, addì 30 giugno 1939-XVII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1444)

**Proroga del concorso per il conferimento di n. 25 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura tra medici esercenti in alcune provincie del Regno.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1939-XVII, col quale veniva indetto un concorso per il conferimento di n. 25 borse di studio, di L. 1000 (mille) ciascuna, per un tirocinio di addestramento in puericultura tra i medici esercenti nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania, delle Puglie, della Campania, degli Abruzzi, nonchè nei comuni di Frosinone, Pesaro, Sondrio, Bergamo, Fiume e Pola;

Ritenuto la opportunità di prorogare la scadenza del concorso stesso fissata al 30 settembre 1939-XVII per consentirvi la partecipazione ad un più largo numero di concorrenti;

#### Decrta:

La scadenza del concorso sopracitato è prorogata al 30 giugno 1940-XVIII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 febbraio 1940-XVIII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1445)

**Concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericultura e igiene infantile per ostetriche esercenti in alcune provincie del Regno.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta la opportunità della istituzione di borse di studio per un tirocinio di addestramento pratico in puericultura e igiene infantile per ostetriche esercenti in Provincie con elevata natalità, perchè siano utilmente impiegate nei servizi di assistenza all'infanzia;



## Decreta:

E' bandito un concorso per titoli per il conferimento di n. 20 borse di studio, di L. 1000 (mille) ciascuna, per un tirocinio di addestramento in puericoltura, tra le ostetriche esercenti nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania delle Puglie, della Campania, degli Abruzzi.

Le aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'Interno. Direzione generale della sanità pubblica - non oltre il 31 gennaio 1940-XVIII, domanda in carta legale da L. 6, con la indicazione del domicilio e dell'età con la dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di appartenere alla razza ariana. L'istanza dovrà essere corredata del certificato di iscrizione al Sindacato provinciale di categoria; del certificato dei voti riportati negli esami per il conseguimento del diploma, di eventuali titoli di carriera e di studio.

Le ostetriche condotte o in servizio, con nomina regolare, presso Enti pubblici in luogo del certificato di iscrizione all'albo, presenteranno una dichiarazione dell'Ente stesso, da cui risulti la data di assunzione e la permanenza in servizio.

Il giudizio per il conferimento delle borse di studio è demandato ad una commissione composta del direttore generale della Sanità pubblica, del capo della Divisione competente e di un altro funzionario medico della stessa divisione.

Il tirocinio di addestramento della durata di due mesi, avrà luogo a Roma, presso la Clinica pediatrica della Regia università e presso gli Istituti di assistenza all'infanzia che verranno designati dal Ministero.

La spesa prevista graverà sul cap. 43 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1939-40, mediante impegno che si assume in L. 20.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione ai termini di legge.

Roma, addì 7 novembre 1939-XVIII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1446)

**Proroga del concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio per un tirocinio di addestramento in puericoltura tra le ostetriche esercenti in alcune provincie del Regno.**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale in data 7 novembre 1939-XVIII, col quale veniva indetto un concorso per il conferimento di n. 20 borse di studio, di L. 1000 (mille) ciascuna, per un tirocinio di addestramento in puericoltura tra le ostetriche esercenti nei comuni della Sardegna, della Sicilia, della Calabria, della Lucania, delle Puglie, della Campania, degli Abruzzi;

Ritenuta la opportunità di prorogare la scadenza del concorso stesso - fissata al 31 gennaio 1940-XVIII - per consentirvi la partecipazione ad un più largo numero di concorrenti;

## Decreta:

La scadenza del concorso sopracitato è prorogata al 30 giugno 1940-XVIII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 marzo 1940-XVIII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1447)

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico scolastico**

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34, 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

## Decreta:

Il giudizio del concorso per titoli ed esami bandito con decreto dell'Ecc. il prefetto di Palermo in data 10 novembre 1939-XVIII, per il conferimento dei posti di medico scolastico di quel capoluogo, è affidato alla Commissione costituita come segue:

Presidente: comm. dott. Parisi Umberto, vice prefetto;

Membri: comm. dott. Calamida Enrico, medico provinciale; prof. Barba Stefano, docente di patologia medica nella Regia università di Palermo; prof. Tallo Francesco, docente d'igiene nella Regia università di Palermo; dott. Carapelle Eduardo, ufficiale sanitario del comune di Palermo;

Segretario: cav. uff. dott. Rotigliano Edgardo, consigliere dell'Amministrazione dell'Interno.

Tale Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede a Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 3 marzo 1940-XVIII

p. Il Ministro: BUFFARINI

(1448)

**REGIA PREFETTURA DI MANTOVA**

**Graduatoria del concorso al posto di assistente medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Mantova indetto con decreto 31 dicembre 1938-XVII;

Veduti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 75, 81 del regolamento per i concorsi sanitari 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

## Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei a coprire il posto di cui alle premesse:

1) Dott.ssa Celoria Maria Luisa . . . . .	con punti	137 —
2) Dott. Zanfretta Pietro . . . . .	"	136,17
3) " Villarà Giuseppe . . . . .	"	129,50
4) " Zampetti Michele . . . . .	"	122,30
5) Dott.ssa Malesani Livia . . . . .	"	121,30
6) " Nobile Maria . . . . .	"	114,17

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Amministrazione provinciale di Mantova e del comune di Mantova.

Mantova, addì 28 marzo 1940-XVIII

Il Prefetto,

(1432)